****

***PARADOSSI DELL’ABBONDANZA #37***

**DI MARZIA MIGLIORA**

**È L’IMMAGINE GUIDA DEL MA\*GA**

**PER LA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO**

**L’iniziativa promossa da AMACI - Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani si terrà sabato 5 dicembre 2020**

**Per la XVI edizione della Giornata del Contemporaneo, promossa da AMACI** – Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani, **in programma sabato 5 dicembre 2020, il MA\*GA di Gallarate (VA) ha chiesto a Marzia Migliora di realizzare l’immagine guida che rappresentasse il Museo in questa occasione** e che andasse a comporre un mosaico digitale di 19 opere di artisti italiani per raccontare la rete dei musei associati e riflettere sul senso di community, concetto da sempre al centro della manifestazione.

Marzia Migliora ha realizzato un inedito collage e disegno su carta, dal titolo ***Paradossi dell’abbondanza #37***, che amplia la collezione dei lavori già presenti nel museo gallaratese.

L'immagine è legata a un più ampio progetto, chiamato *I Paradossi dell'Abbondanza*, a sua volta parte della personale di Marzia Migliora *Lo Spettro di Malthus,* curata da Matteo Lucchetti, in corso al MA\*GA fino al 13 dicembre.

Lo Spettro di Malthus è la conclusione del ciclo di ricerca degli ultimi anni, che Marzia Migliora ha dedicato all’analisi sul rapporto tra produzione di cibo, merce e plusvalore del modello capitalista e allo sfruttamento delle risorse umane, animali e minerarie. Temi evocati fin dal titolo del progetto proposto in cui l’artista richiama la teoria enunciata da Thomas Malthus, economista e demografo inglese (1766-1834), che teorizzava, già a fine diciottesimo secolo, il problema dell’insostenibilità tra crescita demografica e produzione alimentare, indicando come conseguenze di monoculture e allevamenti industriali, possibili carestie e pandemie a livello globale.

“Il progetto – ha avuto modo di scrivere Matteo Lucchetti - nasce da una serie di ventiquattro collage che Marzia Migliora ha iniziato nel 2017 con il titolo di Paradossi dell’abbondanza, che mescolano la tecnica del disegno alla tradizione del papier collé, per raccontare le contraddizioni vissute in campo agricolo, dalla prospettiva degli agricoltori stessi, che siano gli stagionali migranti dei nostri giorni, i braccianti delle piantagioni coloniali, oppure più semplicemente provenienti dal background contadino vicino all’artista e alla storia della sua famiglia. Il titolo dell’opera è preso a prestito da un capitolo del libro Una storia commestibile dell’umanità del giornalista inglese Tom Standage, che ripercorre una certa idea di modernità attraverso la storia dell’agricoltura e del suo asservimento alla produzione di cibo come merce: con l’introduzione di monoculture, produzioni intensive, pesticidi, organismi geneticamente modificati e quanto ha permesso un presunto dominio dell’uomo sui cicli naturali della germinazione".

Quest'opera popolerà il 5 dicembre i social del MAGA attraverso la presenza di frammenti, dettagli, inquadrature che introdurranno gli utenti online alle tematiche del lavoro dell'artista che si potrà poi approfondire con la visione del documentario o la lettura dell'eBook del catalogo della mostra, entrambi visibili e scaricabili dal sito [www.museomaga.it](http://www.museomaga.it).

L’impegno nella diffusione dell'arte contemporanea è uno degli aspetti centrali della Giornata del Contemporaneo, a maggior ragione in un momento di chiusura e crisi come quello attuale.

La Giornata del Contemporaneo nasce proprio con questo obiettivo che sposa la mission stessa del MA\*GA, membro di AMACI, l'associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, promotrice dell'iniziativa.

Gallarate (VA), novembre 2020

**Museo MA\*GA**

Gallarate, Via E. de Magri 1

Tel. +39 0331 706011; info@museomaga.it; [www.museomaga.it](http://www.museomaga.it/)

**Ufficio stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Anna Defrancesco | T. 02 36755700 | M. 349 6107625 | anna.defrancesco@clp1968.it | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)